

Rilevato, altresì, che, con riferimento al profilo professionale degli operatori socio-sanitari dei presidi ospedalieri - nonostante per quest'ultimi l'Azienda abbia assunto l'impegno ad istituire ulteriori posti mediante trasformazione di corrispondenti unità di ruolo tecnico e dei profili di ruolo sanitario e tecnico/sanitario che si renderanno vacanti a seguito di collocamento in quiescenza - sussiste un disallineamento in difetto rispetto a quanto stabilito dalle linee di indirizzo regionali di cui al predetto decreto n. 1868/10, tale da rendersi necessaria nei termini di cui allo stesso decreto una modifica qualitativa parziale della dotazione organica, al fine del relativo riequilibrio;

Preso atto dell'intendimento manifestato dall'ASP, con riguardo all'area di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, di adeguarsi al contenuto della circolare assessoriale n. 1274 del 4 agosto 2010 entro la data ivi prevista;

Rilevato che la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, in esito al controllo effettuato dal dipartimento per la pianificazione strategica, è coerente con le linee di indirizzo di cui al summenzionato decreto n. 1868/10, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti della stessa, pari a n. 3396, e dei tetti di spesa previsti dall'allegato 2 del medesimo decreto, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, nonché della previsione del blocco parziale del turn-over per il profilo della dirigenza medica e veterinaria del territorio nella misura del 50% e fino al raggiungimento dello standard massimo determinato dalle predette linee di indirizzo, nell'ipotesi di esito negativo della programmata ricollocazione interna sui posti vacanti dei presidi ospedalieri nelle discipline equipollenti ed affini;

Vista la nota assessoriale prot. n. 55948 del 20 dicembre 2010, che ha condiviso le superiori considerazioni e con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, la dotazione organica, unitamente alle deliberazioni nn. 1727/2010 e n. 1831/2010 ed ai relativi allegati, riformulati a seguito delle indicazioni assessoriali, ai verbali di concertazione delle OO.SS. e alla corrispondenza intrattenuta con l'Azienda;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa nei termini sopra rappresentati in esito al controllo effettuato dal dipartimento per la pianificazione strategica;

Vista la deliberazione n. 493 del 30 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, in conformità alla proposta formulata con la citata nota assessoriale prot. n. 55948/10;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa a seguito del parere vincolante reso dalla Giunta regionale con la summenzionata deliberazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 493 del 30 dicembre 2010, la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa è approvata nel testo dell'atto delibera-

tivo n. 1727/10, rettificato dal n. 1831/10 e riformulato in esito alle indicazioni assessoriali, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti ivi previsti, pari a n. 3396, e dei tetti di spesa fissati dall'allegato 2 del decreto n. 1868/10, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, nonché della previsione del blocco parziale del turn-over per il profilo della dirigenza medica e veterinaria nella misura del 50% e fino al raggiungimento dello standard massimo determinato dalle richiamate linee di indirizzo regionali, nell'ipotesi di esito negativo della programmata ricollocazione interna sui posti vacanti dei presidi ospedalieri nelle discipline equipollenti ed affini.

Art. 2

È fatto obbligo all'Azienda sanitaria provinciale di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione della dotazione organica di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 11 gennaio 2011.

RUSSO

(2011.3.204)102

DECRETO 17 gennaio 2011.

Approvazione della dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", nonché il D.P. reg. 11 maggio 2000 "Piano sanitario regionale 2000/2002, per quanto ancora applicabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, gli artt. 6, 30, 33, 34 e 34 bis;

Rilevato che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione del lavoro;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che, all'art. 8, ha previsto l'istituzione delle aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) nel numero massimo di nove e delle Aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre ivi identificate unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con

le aziende contestualmente soppresse, congiuntamente alle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle aziende ospedaliere universitarie;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. c), della citata legge regionale n. 5/09, la dotazione organica complessiva delle Aziende del servizio sanitario regionale è sottoposta al controllo dell'Assessorato regionale della salute;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'art. 2, comma 71 e seguenti, ai sensi del quale, gli enti del servizio sanitario nazionale, per il triennio 2010/2012, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando le misure necessarie a garantire che le spese del personale - a lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive - non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'art. 11, comma 1;

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo Patto per la salute per il triennio 2010/2012;

Rilevato che le aziende sanitarie sono tenute al rispetto degli standard di personale che saranno individuati, per costo medio, posti letto e popolazione assistita, in base ai criteri stabiliti con intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2006, n. 131, da stipulare in sede di Conferenza Stato-Regioni, con il supporto della struttura tecnica di monitoraggio di cui all'art. 3, comma 2, dello stesso Patto per la salute;

Visto il decreto n. 1147 del 15 giugno 2009, con il quale sono emanate le prime direttive relative alla rideterminazione in diminuzione delle dotazioni organiche per effetto del blocco parziale del turn-over imposto dal Piano di rientro ed alla conseguente rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, previo confronto a livello regionale con le OO.SS. della dirigenza e del comparto sanità ai fini dell'emanazione delle linee di indirizzo;

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale";

Visto il decreto n. 3127/09 del 23 dicembre 2009 e le allegate linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali oggetto d'intesa con le OO.SS. delle tre aree contrattuali, emanate a parziale integrazione e modifica di quelle di cui al precedente decreto n. 1789/09 del 4 settembre 2009;

Visto il decreto n. 723 del 10 marzo 2010, recante "Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale (PTA - cure primarie - gestione integrata - day service territoriale) di cui all'art. 12, comma 8, della legge regionale n. 5/09;

Visto il decreto n. 736 del 12 marzo 2010, con il quale è stato approvato l'allegato documento "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale";

Visto il decreto n. 1371/10 del 25 maggio 2010 di approvazione del piano di riordino dei posti letto dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania;

Visto il decreto n. 1174/10 del 29 aprile 2010 "Piano regionale straordinario per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto n. 1868/10 del 22 luglio 2010, con il quale, tra l'altro, sono state approvate le linee di indirizzo

regionali per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie della Regione siciliana e relativi allegati parti integranti dello stesso decreto ed, in particolare, l'allegato 2, ove per ciascuna Azienda sono indicati il numero di posti letto rimodulati al 2009, il numero complessivo di unità di personale della dotazione organica ed i relativi tetti di spesa per gli anni 2010 e 2011;

Vista la circolare assessoriale n. 1274 del 4 agosto 2010 "Linee di indirizzo per la dotazione organica dell'area dipartimentale tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" del dipartimento di prevenzione delle AA.SS.PP.;

Visto il decreto n. 2352/10 del 28 settembre 2010, con il quale è stato approvato l'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali richiamate nelle premesse dello stesso decreto ed alle condizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 329 del 21 settembre 2010;

Vista la deliberazione n. 2030 del 17 settembre 2010, integrata dalla successiva n. 2166 dell'8 ottobre 2010 di parziale rettifica, acquisita agli atti in data 11 ottobre 2010, aventi ad oggetto la rideterminazione della dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania;

Vista la nota prot. n. 57803 del 29 dicembre 2010, con la quale il dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha rappresentato che, in sede di controllo previsto dal citato art. 16 della legge regionale n. 5/09, ha invitato la predetta Azienda a rimodulare la propria dotazione organica e che il direttore generale della stessa, con prot. n. 91800 del 16 dicembre 2010, ha dato riscontro alla richiesta di cui alla precedente nota dipartimentale prot. n. 0044720 del 09 novembre 2010 ed ha trasmesso, con separato foglio n. 90857 del 14 dicembre 2010, la deliberazione n. 2782 del 10 dicembre 2010 di parziale rettifica ed integrazione delle precedenti delibere, accludendovi i prospetti riformulati sulla base dei rilievi mossi in sede di richiesta di chiarimenti ed integrazioni;

Rilevato che, nel corso della fase istruttoria è emersa la necessità di riparametrare il numero complessivo di personale in dotazione organica ed il relativo tetto di spesa per un corrispondente ammontare, tenendo conto dei quindici posti letto del servizio psichiatrico di diagnosi e cura (S.P.D.C.) che, se pur allocati presso l'A.O.U. Policlinico Vittorio - Emanuele di Catania, afferiscono al dipartimento di salute mentale dell'ASP;

Rilevato che, in esito alla predetta implementazione dei posti letto, la dotazione organica dell'A.S.P., così come riproposta, si è attestata a n. 5.217 unità di personale (in luogo delle originarie 5.187 unità), con correlativa riparametrazione dei corrispondenti tetti di spesa nei termini provvisoriamente stimati di cui alla delibera n. 2782/10;

Rilevato che, a fronte di tale riparametrazione in favore dell'Azienda territoriale, la dotazione organica dell'azienda ospedaliera universitaria Policlinico - Vittorio Emanuele di Catania ed il relativo tetto di spesa subiranno una pari decurtazione, al fine di mantenere l'equilibrio complessivo del sistema;

Rilevato che la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, in esito al controllo effettuato dal dipartimento per la pianificazione strategica ed alle modifiche intervenute nel corso del procedimento istruttorio, è coerente con le linee di indirizzo di cui al summenzionato decreto n. 1868/10, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti rideterminati pari a 5.217, e dei tetti di spesa, così come provvisoriamente stimati nella delibera n. 2782/10, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, con le seguenti raccomandazioni:

- adeguamento alle prescrizioni contenute nelle linee guida per l'adozione dell'atto aziendale di cui al summenzionato decreto n. 736/10 (punto 34) con riguardo alla composizione delle unità operative del ruolo sanitario;

- attivazione delle UU.OO. di nuova istituzione entro l'anno 2011;

- attuazione, a decorrere dallo stesso anno, dei parametri fissati dalla citata circolare n. 1274/10, da definirsi, comunque, entro il 2012, con particolare riguardo alle figure professionali di cui al decreto n.1174/10;

Vista la nota assessoriale prot. n. 304 del 3 gennaio 2011, che ha condiviso le superiori considerazioni e con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, la dotazione organica, così come riproposta, unitamente alle deliberazioni summenzionate ed ai relativi prospetti allegati dal n. 1 al n. 6, riformulati a seguito delle indicazioni assessoriali, nonché ai verbali di concertazione con le OO.SS. e alla corrispondenza intrattenuta con l'Azienda;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, nei termini sopra esposti;

Vista la deliberazione n. 1 del 14 gennaio 2011, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, in conformità alla proposta formulata con la citata nota assessoriale prot. n. 304/11;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania a seguito del parere vincolante reso dalla Giunta regionale con la summenzionata deliberazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1 del 14 gennaio 2010, la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania è approvata nel testo dell'atto deliberativo n. 2030/10, parzialmente rettificato con la deliberazione n. 2166/10 ed integrato in esito alle indicazioni assessoriali con la delibera n. 2782/10, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti rideterminato sulla base delle modifiche esplicitate in premessa e dei tetti di spesa, così come provvisoriamente stimati nella stessa delibera n. 2782/10, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile e con le seguenti raccomandazioni:

- adeguamento alle prescrizioni contenute nelle linee guida per l'adozione dell'atto aziendale di cui al summenzionato decreto n. 736/10 (punto 34) con riguardo alla composizione delle unità operative del ruolo sanitario;

- attivazione delle UU.OO. di nuova istituzione entro l'anno 2011;

- attuazione a decorrere dallo stesso anno dei parametri fissati dalla citata circolare n. 1274/10, da definirsi, comunque, entro il 2012, con particolare riguardo alle figure professionali di cui al decreto n.1174/10.

Art. 2

È fatto obbligo all'Azienda sanitaria provinciale di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione della dotazione organica di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 17 gennaio 2011.

RUSSO

(2011.4.243)102

DECRETO 24 gennaio 2011.

Sospensione dei termini del decreto 7 dicembre 2010, concernente verifiche delle strutture sanitarie pubbliche volte all'accreditamento ai sensi dell'art. 8 quater del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 bis, 8 ter e 8 quater;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed, in particolare l'art. 1, comma 180;

Visto il decreto 6 agosto 2007, con il quale è stata formalizzata l'avvenuta approvazione dell'Accordo attuativo del Piano di contenimento e di qualificazione del sistema sanitario regionale previsto dall'art. 1, comma 180, della legge n. 311/04, sottoscritto in data 31 luglio 2007 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Regione nonché del "Piano di rientro, riorganizzazione, riqualificazione ed individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del Servizio sanitario regionale" con le relative misure ed azioni da adottare;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del Servizio sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" valutato positivamente dai Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 497 del 30 dicembre 2010 e reso esecutivo con decreto n. 3254 del 30 dicembre 2010;

Visto il decreto 17 giugno 2002, n. 890, recante "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione siciliana";

Visto il decreto 17 aprile 2003, n. 463, di integrazione e modifica del decreto n. 890/02;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Considerato che, con successivi provvedimenti assessoriali, sono stati impartiti disposizioni, indirizzi e criteri alle aziende sanitarie per il riordino, la riorganizzazione, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale, ivi compresa la rete delle strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio, nonché per la riorganizzazione delle attività territoriali anche mediante l'adozione di nuovi modelli di offerta sanitaria;

Visto il decreto 7 dicembre 2010, n. 3048, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 24 dic-